



XX REGIONE *on line*
rassegna di vita molisana

**IL PREFETTO PAGANO, CORNICE ISTITUZIONALE
ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME DI LETIZIA BINDI**



Le festività del Corpus Domini a Campobasso sono un'occasione per ripensare il presente attraverso la tradizione popolare che con i linguaggi dell'arte sia anche volano per una scenario che esprima voglia di futuro. I tredici Misteri della Processione del Corpus Domini sono il cuore dell'etnografia che la Prof.ssa Letizia Bindi docente di discipline demotnoantropologiche presso l'Università degli studi del Molise, ha svolto nel corso di un triennio a Campobasso indagando le valenze simboliche, ma anche le dinamiche sociopolitiche sottese al cerimoniale cittadino.

La festa si è rivelata, una volta di più, un potente dispositivo per leggere una comunità, comprendere i legami profondi che essa intrattiene con il territorio, con gli spazi urbani e le aree circostanti. Il rapporto città-festa è stato studiato a Campobasso anche attraverso i cerimoniali pasquali, in particolare quelli centrati sul canto collettivo durante la Processione del Venerdì Santo. Anche "il Molise fuori dal Molise", parte scissa sempre evocata dalla memoria collettiva, è stato oggetto di un primo approccio ad una celebrazione del Corpus Domini ripresa da qualche tempo dalla comunità di origine molisana a Mar del Plata in Argentina: un uso della festa 'tradizionale' come forma di riappaesamento nella dimensione migratoria, già osservato per altre comunità di origine italiana, per lo più, sin qui, in Nordamerica. Questi i temi del volume di Letizia Bindi "Volatili Misteri. Festa e città a Campobasso e altre divagazioni immateriali" che sarà presentato giovedì 11 giugno 2009, alle ore 17.00, nella Sala del Palazzo del Governo in Piazza Pepe a Campobasso. Una cornice istituzionale che vedrà il Prefetto Carmela Pagano, il Magnifico Rettore, Giovanni Cannata, l'Assessore Regionale alla Cultura Sandro Arco aprire l'evento con gli indirizzi augurali e di saluto. Sarà presente all'incontro anche Liberato Teberino, Presidente dell'Associazione "Misteri e Tradizioni". Il volume sarà presentato e discusso da Vincenzo Spera, docente di Storia delle Tradizioni Popolari presso l'Ateneo molisano. I Volatili Misteri di Campobasso evocano anche quella dimensione patrimoniale al cuore, oggi, del dibattito sui beni culturali immateriali nel nuovo quadro di valorizzazione locale e sovranazionale. L'autrice ha affrontato il tema interrogandosi, da un lato, sulla delicata questione della comparabilità tra sistemi festivi e cerimoniali analoghi dall'interno di un'area geografica e storica relativamente omogenea; dall'altro riprendendo alcuni temi chiave del discorso patrimoniale e della programmazione europea in materia andando così a definire un quadro più ampio all'interno del quale leggere i fenomeni puntualmente rilevati sul campo. Al centro della ricerca, tuttavia, un nodo simbolico inalienabile: è quella ambivalente e suggestiva convivenza di alto e di basso, di movimento e di fissità, di slancio spirituale e di materialità che è al cuore stesso del Mistero cui questi geniali ingegni alludono.

La presentazione del volume sui Misteri nel Palazzo del Governo intende rappresentare ancora una volta un'ulteriore testimonianza di apertura, da parte dell'Ateneo molisano, nel volere continuamente sviluppare una capillare rete di relazioni con gli organi e le autorità istituzionali e in particolar modo rafforzare e consolidare la già stretta unità d'intenti con la Prefettura di Campobasso, nella convinzione e nella consapevolezza che tener sempre vivo e costante il rapporto di cooperazione e confronto, sia strumento fondamentale per garantire e favorire il progresso sociale ed economico del Molise.